

**Evidenziare, anche attraverso un opportuno esempio, l'impatto che la scelta delle autorizzazioni può avere sul costo delle contromisure necessarie a ridurre il rischio ad un valore accettabile.**

**Autore:**

**In:** Diritto civile e commerciale

Quando si parla dell'impatto che la scelta delle autorizzazioni può avere sul costo delle contromisure necessarie a ridurre il rischio ad un valore accettabile è necessario fare riferimento all'analisi dei rischi.

Analisi dei rischi (Risk Analysis)

In questa analisi si da per scontato che le autorizzazioni siano state già definite a monte del processo e che non vi sia la necessità di modificarle conseguentemente all'applicazione del processo di analisi dei rischi. In realtà questa è una semplificazione perché se come normalmente si dichiara sempre, si deve mirare ad ottenere il più basso livello di rischio e con una certa entità degli investimenti in sicurezza ci si rende facilmente conto che l'aspetto delle autorizzazioni può avere la sua rilevanza. Quindi per capire ciò basta descrivere il seguente esempio così raffigurato:

Nell'esempio qui descritto siamo in presenza di due soggetti A e B i quali li prendo in considerazione dal punto di vista della possibilità di concedere loro l'accesso in lettura di un informazione che si trova su un sistema ICT che è all'interno di questo perimetro che mi definisce

un ambiente protetto, all'interno del quale ad es. non mi devo occupare di problemi relativi alle violazioni di informazioni da un punto ad un altro etc. In queste condizioni è evidente che supponiamo di non poterci fidare di nessuno dei due soggetti e quindi concedere a nessuno l'accesso in lettura a determinate informazioni. Se considero la questione dal punto di vista dei costi ( mirare ad ottenere un livello di rischio minimo con una quantità prefissata di investimenti) capisco facilmente che se l'autorizzazione la concedo facilmente all'utente remoto A, mi devo preoccupare di installare sul mio sistema delle adeguate misure di protezione per quanto riguarda questa comunicazione, cosa che invece non mi era richiesta qualora avessi concesso questa autorizzazione in lettura al soggetto che opera all'interno del perimetro protetto. In questo caso sarebbe opportuno, qualora non vi siano altre motivazioni che lo sconsigliano, autorizzare il soggetto B e non A alla lettura dell'informazione I in modo da non dover dedicare una parte delle risorse alla protezione di I fuori del perimetro sicuro. Questo è un aspetto che normalmente non viene esplicitato nell'analisi dei rischi ma che in certe situazioni può essere utile essere presente. Normalmente l'analisi dei rischi tratta il problema di quantificare il valore dei beni da proteggere, beni che tipicamente sono informazioni. Normalmente l'approccio che si segue sul valore dei beni da proteggere è quello di considerare i possibili danni che da un eventuale violazione del bene considerato possono derivare. Infatti la risk analysis ha lo scopo di individuare l'insieme delle autorizzazioni e l'insieme delle contromisure tecniche (funzioni di sicurezza) e non tecniche che consentono di ridurre il rischio globale (danno x probabilità del danno) al minimo valore consentito dall'entità dell'investimento in contromisure o comunque ad un valore accettabile. Può raggiungere il suo scopo con un procedimento iterativo che preveda ad ogni passo il calcolo del rischio e l'eventuale modifica di

autorizzazioni e/o contromisure qualora lo scopo non sia stato ancora raggiunto. Di solito, però, si utilizza solo per la selezione delle contromisure, considerando già fissate le autorizzazioni.

L'impossibilità di modificare le autorizzazioni può in casi particolari comportare un utilizzo poco efficiente delle risorse utilizzabili per la realizzazione delle contromisure ed un conseguente aumento del rischio globale.

L'analisi dei rischi presente determinate fasi così dettagliate:

- 1) Definizione di obiettivi di sicurezza/autorizzazioni;
- 2) Individuazione delle minacce nell'ambiente considerato;
- 3) Calcolo del rischio relativo ad ogni minaccia;
- 4) Valutazione del rischio globale  $R_g$  e confronto con il massimo rischio accettabile  $R_a$ ;
- 5) Se  $R_g < R_a$  fine dell'analisi;
- 6) Modifica dell'insieme delle autorizzazioni e/o dell'insieme delle contromisure;
- 7) Ripetizione del procedimento fino a quando la condizione espressa nella fase 5) non risulta verificata.

a cura del Dottor Antonio Guzzo - Responsabile CED - Sistemi Informativi del Comune di Praia a Mare

<https://www.diritto.it/evidenziare-anche-attraverso-un-opportuno-esempio-l-impatto-che-la-scelta-delle-autorizzazioni-puo-avere-sul-coste-delle-contromisure-necessarie-a-ridurre-il-rischio-ad-un-valore-accettabile/>